

«Edilizia e criminalità, una grande alleanza con tutto il territorio»

Il prefetto Camporota sul boom delle imprese

di **Luca Gardinale**

«La sfida è quella di lavorare insieme, stringendo un'alleanza con il territorio che coinvolga tutti gli attori, dalle associazioni ai sindacati, passando per l'amministrazione pubblica». Così, il prefetto di Modena Alessandra Camporota ha commentato la situazione dell'edilizia modenese, che sta vivendo un momento di vero e proprio boom, con la nascita di una miriade di piccolissime imprese - l'aumento nell'ultimo anno è stato del 9,3%, mentre nel triennio si arriva al 30% - grazie al bonus 110%.

Una vitalità non necessariamente positiva, dal momento che queste microimprese spesso nascono da un giorno all'altro, non so-

no strutturate e sono meno "impermeabili" ai tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata. Un tema affrontato ieri mattina al Castello dei Pio di Carpi, dove la Fillea, la sigla degli edili della Cgil, ha celebrato il congresso provinciale, confermando Rodolfo Ferraro nel ruolo di segretario.

La tavola rotonda, dedicata al rapporto tra legalità e lavoro, ha quindi messo al centro il boom delle imprese edili e il rapporto con la criminalità organizzata: «Oggi abbiamo un osservatorio sulla legalità contro la crisi economica - ha aggiunto il prefetto - ma anche il tavolo sugli incidenti sul lavoro, e allo stesso tempo seguiamo le crisi aziendali, ma abbiamo bisogno del sostegno delle associazioni sindacali e di tutti gli attori del sistema per portare avanti la lotta per la legali-

tà». Nella sua relazione introduttiva, il segretario Ferraro ha fatto notare che «la deregolamentazione del codice appalti che permetterà il subappalto a catena porterà alla nascita e alla diffusione di aziende piccole e piccolissime, scatole chiuse e imprenditori che speculeranno e chiederanno lo sconto sulla fattura ai diritti dei lavoratori, creando una grande problema a tutto il settore e all'intero territorio».

Tra gli interventi anche quello di Leonardo Fornacciaro, presidente di **Ance Emilia** area centro: «Se il blocco della cessione dei crediti continuerà in questo modo senza trovare una soluzione definitiva come quella che proponiamo con l'Abi, cioè quella di dare la possibilità alle banche di utilizzare gli F24 dei propri dipendenti, si andrà verso una vera e propria disfat-

ta per il Paese».

Durante la tavola rotonda si è parlato anche degli appalti al massimo ribasso: «Condivido le preoccupazioni emerse - ha detto il sindaco Alberto Bellelli - ma spesso si va al massimo ribasso perché i Comuni hanno una struttura tecnica che deve dare delle risposte, a partire da quelle delle tempistiche. In questa situazione in Pnrr non ha aiutato, perché di fatto ha messo benzina nel serbatoio di una Cinquecento».



Il confronto

Il pubblico che ha partecipato alla tavola rotonda della Fillea su edilizia, sicurezza e criminalità ieri mattina al Castello dei Pio di Carpi



Rodolfo Ferraro

Il segretario uscente della Fillea, la sigla degli edili della Cgil, è stato confermato



Peso: 43%